

Pisl "minoranze linguistiche e spopolamento": da oggi accordi di programmazione in 8 tappe

CATANZARO. L'Assessore regionale alla Programmazione nazionale comunitaria **Giacomo Mancini** firmerà, a partire da domani giovedì 4 aprile 2013, l'accordo di programmazione negoziata con i partneri dei Pisl (Progetti integrati per lo sviluppo locale) "Minoranze linguistiche e spopolamento" ammessi a finanziamento. Con questa sigla i Comuni interessati potranno utilizzare 56,4 milioni di euro per contrastare lo spopolamento e per la tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche. Otto le tappe (*vedere appuntamenti in basso*) in alcune delle quali sarà presente anche il Presidente della Regione Calabria **Giuseppe Scopelliti**. Si parte oggi con le minoranze Occitane a Guardia Piemontese, alle ore 17 nella sala consiliare del Municipio. Seguiranno poi le altre tappe: il 5 aprile a Roghudi, in provincia di Reggio Calabria, per le minoranze Grecaniche; per il Pisl Spopolamento si firmerà poi a Reggio Calabria l'8 aprile; il 9 aprile a Catanzaro e Crotone; e a Vibo Valentia il 10 aprile; le Minoranze albanesi sigleranno, invece, sempre il 10 aprile ma nel pomeriggio a Spezzano Albanese; si chiuderà il 12 aprile a Cosenza con i Comuni ammessi a finanziamento per il contra-

sto allo spopolamento del territorio cosentino. A essere coinvolti nel Pisl i piccoli comuni, quelli con meno di 1500 abitanti, e le aree dove sono presenti le minoranze linguistiche. SPOPOLAMENTO - Finanziati progetti per circa 42 milioni di euro con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dello spopolamento. In 99 comuni grazie alle risorse europee verranno riqualificati immobili, aree e infrastrutture degradate o sotto utilizzate, realizzati centri sociali e ricreativi, volti alla diffusione della cultura dell'inclusione e al sostegno agli anziani e di accoglienza delle donne disagiate e interventi utili a sostenere lo sviluppo imprenditoriale locale e a recuperare gli antichi mestieri. MINORANZE - Altri 14,4 milioni sono stati indirizzati verso i 41 comuni in cui sono insediate le tre minoranze presenti in Calabria: albanese, grecanica e occitana. Le risorse sono destinate alla realizzazione di musei etnografici, biblioteche e mediateche, conservatori musicali, parchi culturali e letterali laboratori della memoria storica, festival di musica etnica. Questi progetti s'inseriscono nella procedura dei Pisl, per la quale sono stati attivati 406 milioni di fondi europei e con i quali sono state premiate le migliori progettualità della Calabria.

